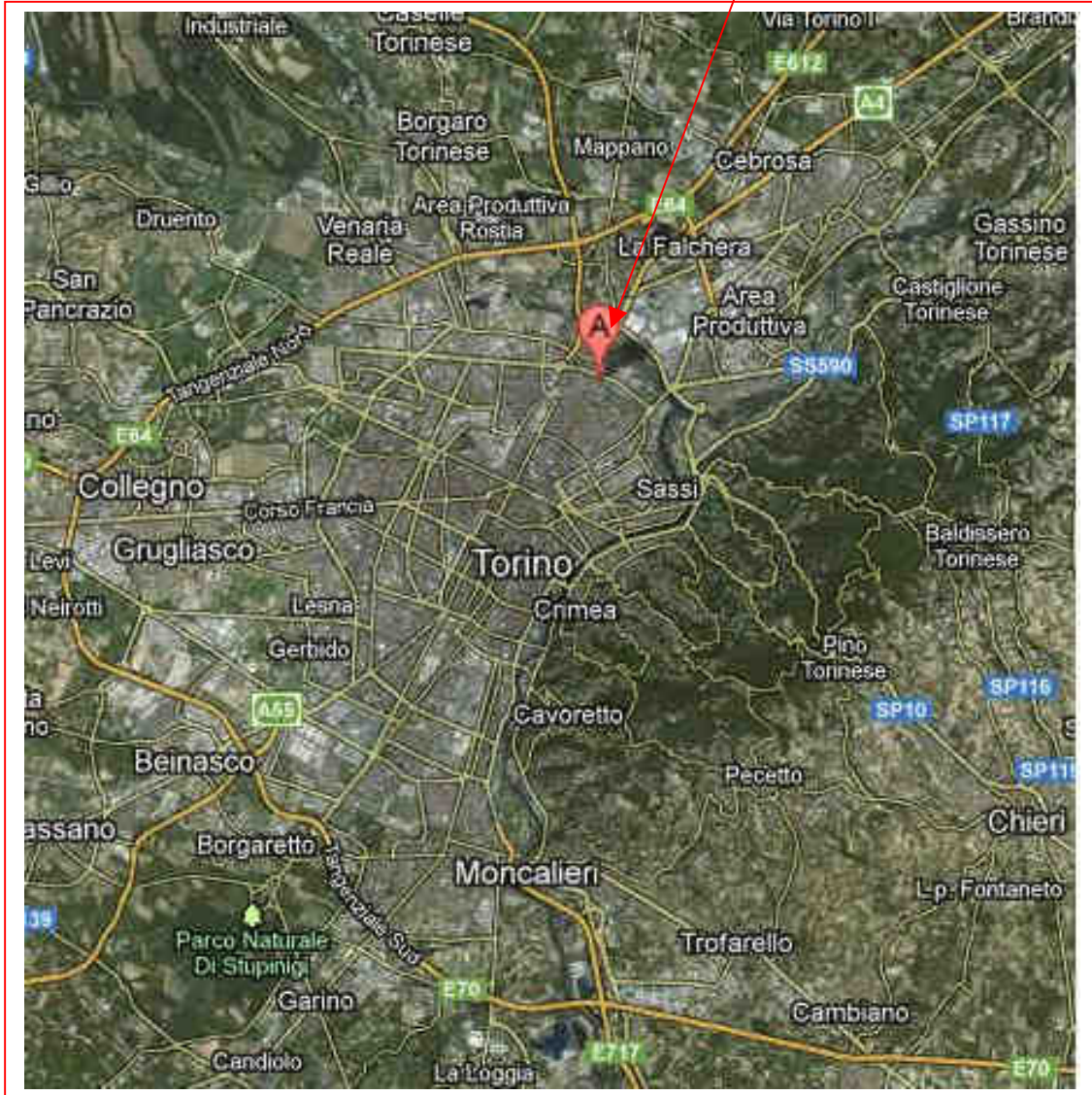




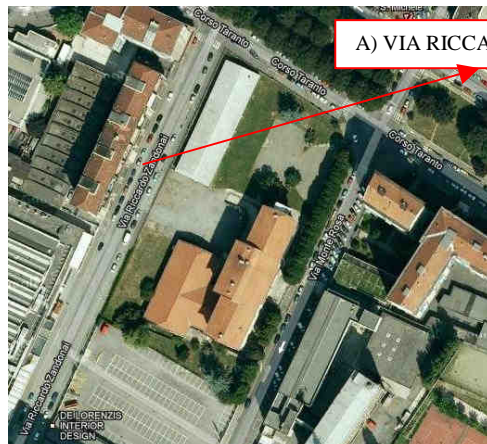


## Relazione Tecnica del progetto definitivo (art. 26 DPR 207/2010)

A) VIA RICCARDO ZANDONAI 24



A) VIA RICCARDO ZANDONAI



## **Relazione Tecnica del progetto definitivo**

(art. 26 DPR 207/2010)

**art. 26 DPR 207/2010 comma 1) lett. f)** *la relazione tecnica delle opere architettoniche: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere.*

La relazione che segue riguarda l'illustrazione dei contenuti progettuali degli interventi previsti per il fabbricato comunale di via R. Zandonai 24, costituito da un unico corpo di fabbrica ad un piano fuori terra.

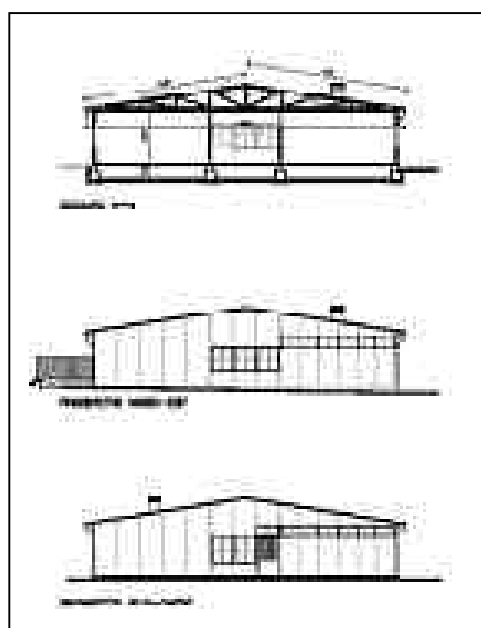
### **Composizione, caratteri storici, tipologici e costruttivi, consistenza dei fabbricati oggetto degli interventi**

L'edificio comunale su richiamato, oggetto degli interventi, è stato costruito verso la fine degli anni sessanta (1968 – 1969), attualmente in disuso, era originariamente destinato a scuola elementare. Nel 1982, a seguito della dismissione da scuola, è stato gestito dall'A.S.L. e per qualche tempo è stato adibito a sede per i corsi per infermieri, Ospedale S. Giovanni. La struttura abbandonata dalla scuola infermiere, rimasta in disuso, ha subito occupazioni da parte di aggregazioni giovanili spontanee. A seguito dello sgombero effettuato dalle forze dell'ordine il prefabbricato non è stato più utilizzato. È soggetto, comunque, al monitoraggio da parte degli uffici comunali competenti per le verifiche previste dalla legge sui manufatti contenenti amianto. Allo stato attuale l'immobile versa in cattivo stato di conservazione e richiede un urgente intervento di bonifica.

---

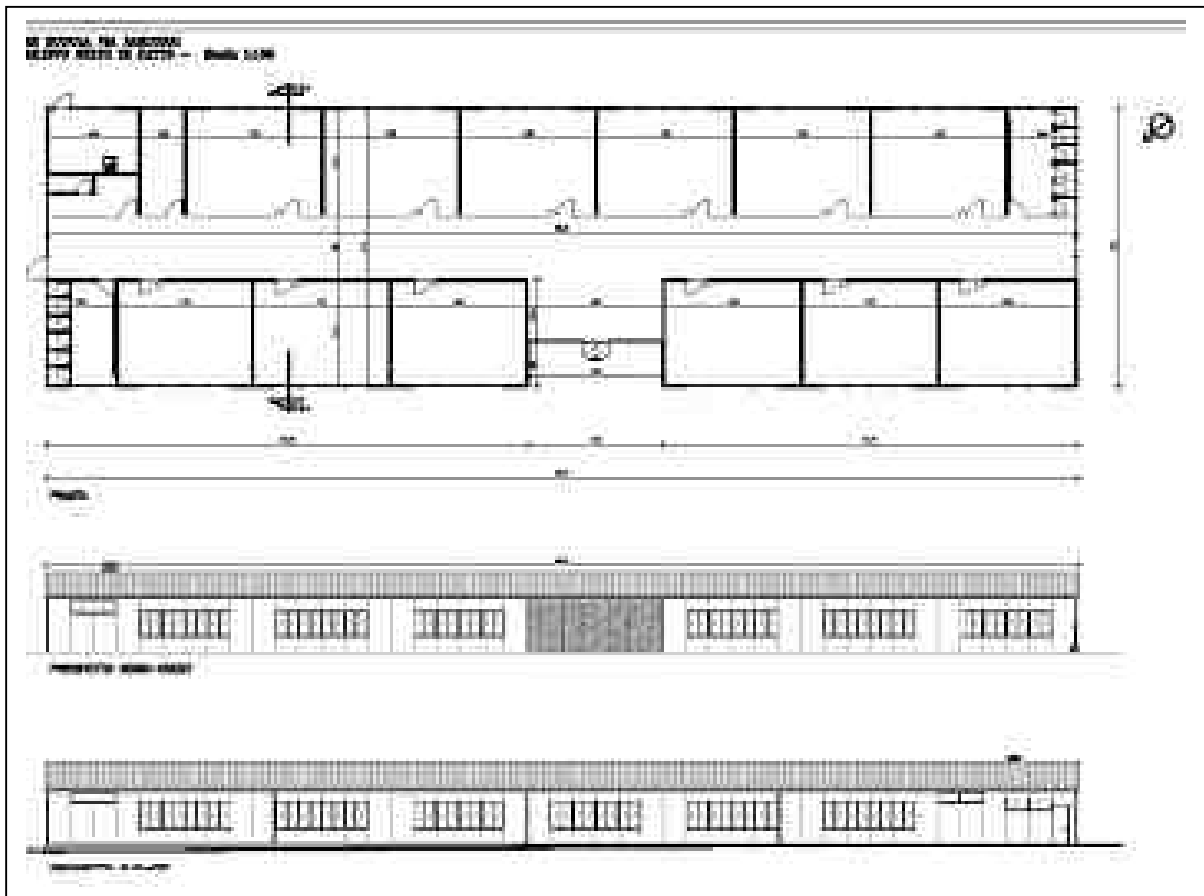
Il complesso edilizio risulta censito al n. 572 del catasto amianto della Città. La presenza di manufatti contenenti amianto, in cattivo stato di conservazione, richiede un urgente intervento di bonifica. Il manufatto è stato realizzato con una tecnica costruttiva tipo "Salvit": con fondazioni in calcestruzzo armato, strutture in acciaio, solaio di calpestio con struttura principale in acciaio e soletta realizzata su pannello contenente amianto, tamponamenti e tramezzature sono in pannelli prefabbricati a doppia lastra con amianto, la copertura ed il controsoffitto di sottotetto sono in elementi di cemento amianto.

Per bonificare il basso fabbricato occorre rimuovere tutti gli elementi compositivi dell'involucro architettonico, in quanto contengono amianto e versano in cattivo stato di conservazione.



Di fatto, vuol dire demolire gran parte delle strutture orizzontali e verticali. Pertanto, si ritiene tecnicamente ed economicamente conveniente prevedere la bonifica e conseguente demolizione totale dell'edificio con la successiva sistemazione del sito.

Le opere da realizzare che costituiscono oggetto della presente relazione riguardano: le indagini ed adempimenti preliminari, la rimozione e bonifica di tutti i materiali contenenti amianto presenti, la pulizia dell'area, la demolizione selettiva del fabbricato e delle fondazioni, caratterizzazione dei rifiuti generati, selezione carico trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate. Sistemazione dell'area a seguito delle demolizioni. Pratica catastale per l'aggiornamento di legge.



**In particolare gli interventi previsti si possono dettagliare come segue**

- Prelievo dei campioni dei materiali ed analisi di laboratorio per la classificazione amianto, riferiti a tutti i materiali con presenza o possibile presenza di amianto compreso la pavimentazione, sottofondo e terreno sottostante.
- Analisi di laboratori e Certificazione dei materiali sottoposto ad analisi ed oggetto dei prelievi sopra detti.
- Predisposizione del Piano di lavoro per la rimozione e bonifica dall'amianto. Presentazione del piano all'ASL competente per l'approvazione.
- Accurata ispezione di tutta l'area del lotto intorno ai fabbricati, per l'individuazione di eventuali materiali pericolosi (frammenti, lastre ecc..) segnalazione della loro eventuale presenza ed attivazione iter e rimozione, imballaggio trasporto e smaltimento alle pubbliche discariche.



- Rimozione, carico, trasporto e smaltimento alle discariche autorizzate dei materiali ingombranti, di risulta presenti sull'area esterna e/o derivanti dalla pulizia delle aree.
- Verifica delle condizioni del fabbricato rimozione, carico, trasporto e smaltimento alle discariche autorizzate dei materiali ingombranti e di risulta presenti.
- Pulizia dell'area esterna da vegetazione, arbusti ecc..
- Indagine presso tutti gli enti gestori dei sottoservizi presenti sull'area e/o interferenti con la demolizione dei fabbricati e delle pertinenze.
- Ottenimento delle autorizzazioni dei gestori dei sottoservizi, di line aeree e delle utenze presenti per il loro distacco.
- Impianto del cantiere tenendo conto delle diverse fasi operative (indagini, bonifica, demolizione, sistemazione dei sedimenti a seguito demolizione).
- quanto occorrente per l'attuazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e tutto quanto occorra per la sicurezza in cantiere ai sensi del Dlgs. 81/2008.
- Opere complementari ai lavori principali: pulizia area e locali, sgombero locali, carico trasporto e smaltimento dei materiali di risulta e/o dei rifiuti rinvenuti, allestimento del cantiere. Opere complementari quali rimozioni in genere, demolizioni e ripristini. Distacco dalla rete e demolizione degli impianti esistenti, illuminazione esterna, idrico, gas, elettrico, telefonico, fognature nere e bianche ecc., opere, materiali ed attrezzature per la disattivazione e distacco delle utenze e sottoservizi. Opere per il ripristino, deviazioni, collegamenti ecc.. dei sottoservizi presenti nell'area a servizio delle utenze limitrofe. Tutte le opere accessorie alle demolizioni ed eventuali puntellamenti delle strutture necessarie per operare in sicurezza. Assistenze murarie, impiantistiche, piccole rimozioni e/o demolizioni e ripristini, opere ulteriori per la sistemazione delle aree a seguito delle demolizioni, degli impianti e manufatti, chiusimi, cancelli, recinzione esistente ecc.. Sistemazioni per lo scarico delle acque meteoriche, assistenza e sistemazione area, ripristini della recinzione e dei muri perimetrale, sistemazione ed integrazioni cancelli e cancellate esistenti. Regimentazione delle acque meteoriche attraverso adeguate pendenze, collegamenti e ripristini dell'esistente sistema di smaltimento delle acque. Selezione, caratterizzazione carico trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti presenti e/o prodotti dalle lavorazioni del cantiere.
- Opere e presidi per la sicurezza - ponteggi e piani di lavoro, ponti e sottoponti, segnaletica, recinzione. Tutto il perimetro del fabbricato deve essere protetto da ponteggio tubolare e protetto da doppio telo di nylon di adeguato spessore come richiesto dall'ASL, da applicare uno sulla facciata del fabbricato per tutta la sua altezza ed uno sul lato esterno e superiore del ponteggio a formare un tunnel. Si dovrà apporre la segnaletica e la recinzione di protezione intorno al ponteggio. Rimozione degli apprestamenti, smontaggio dei ponteggi ed allontanamento dal cantiere quando il loro utilizzo non è più necessario.
- Allestimento cantiere per rimozione amianto comprendente la collocazione di una unità di decontaminazione provvista di almeno tre aree.
- Rimozione di canne fumarie, comignoli, tubazioni, condotte e tubazioni di scarico acque reflue ecc. Rimozione, accatastamento, imballo, carico trasporto e smaltimento alle discariche autorizzate di manufatti contenenti amianto in matrice solida quali canne, tubazioni ecc. in posizione verticale, orizzontale o interrata, anche confinate.

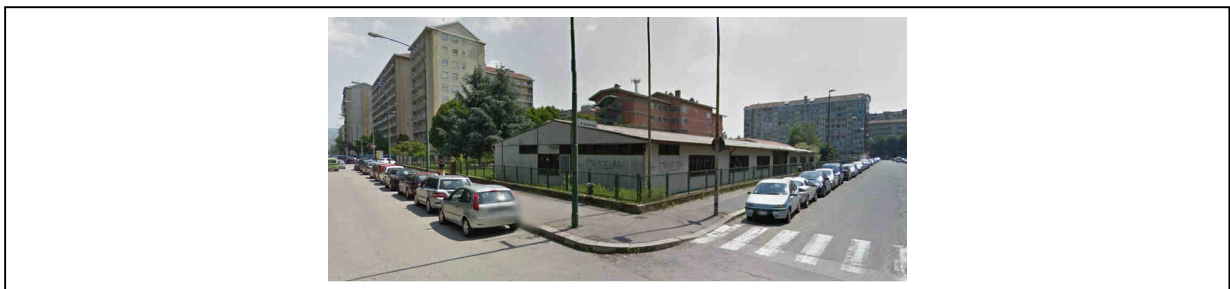


- Preparazione, trattamenti, interventi preliminari e rimozione di tutti i materiali contenenti amianto, imballaggio, stoccaggio, carico, trasporto e smaltimento alle discariche autorizzate. Restituibilità ambientale a seguito bonifiche.
- accurato trattamento e pulizia degli elementi dei fabbricati rimasti a seguito della rimozione dell'amianto.
- Demolizione completa dei fabbricati compreso le fondazioni, cordoli, sottostrutture interrato, sottofondazioni
- Selezione, carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle demolizioni.
- Demolizione selettiva. La separazione all'origine richiede l'ausilio di tecniche di decostruzione che sono indicate con il termine generale di demolizione selettiva: si richiede pertanto che le opere seguano un processo di dissassemblaggio. Lo scopo della decostruzione sarà quello di aumentare il livello di caratterizzazione dei rifiuti generati. Alla suddetta metodologia si potrà ovviare mediante demolizione di porzioni di edifici, selezione a terra del materiale e trasferimento dei rifiuti in appositi contenitori.
- Sistemazione dell'intera area a seguito delle demolizioni: riempimento dei vuoti derivanti dalla demolizione delle fondazioni delle sottofondazioni e dei piani interrati, con di misto granulare anidro per fondazioni stradali, conforme alle prescrizioni della Città e compattato a strati; formazione di adeguate pendenze per il ruscellamento delle acque meteoriche, mediante preparazione del piano di posa con materiale di cava riempimenti, spianamenti e compattazione. Provvista e stesa di misto granulare anidro per fondazioni stradali, conforme alle prescrizioni della Città, eseguita a macchina, per uno spessore compreso pari a cm 30 e compattazione con rullo pesante o vibrante; regimentazione delle acque meteoriche attraverso adeguate pendenze, collegamenti e ripristini dell'esistente sistema di smaltimento delle acque.
- Pratica catastale per l'aggiornamento a seguito della demolizione del fabbricato, completa di ogni operazione tecnica e relativa documentazione firmata da tecnico abilitato per l'ottenimento della certificazione catastale aggiornata.

**Aspetti tecnici ( geologia, geotecnica, sismica, studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli ... strutture ... )**

- In relazione alla natura degli interventi in progetto consistenti nella bonifica e demolizione di un edificio esistente non si rilevano problemi in riferimento agli aspetti tecnici geologici, geotecnici, idrologici, idrogeologici e di traffico.

L'intervento riguarda un edificio esistente che presenta un avanzato stato di fatiscenza e degrado, con presenza di amianto in cattivo stato di conservazione; per questo immobile, non assoggettabile a recupero, essendo quest'ultimo non giustificabile sul piano tecnico e della convenienza economica, si prevede la demolizione, previa bonifica dall'amianto.



**Vincoli urbanistici ed ambientali**

considerata la tipologia degli interventi in progetto, non si rilevano altri problemi collegabili a tali aspetti.

